

LA MOSTRA. Fino al 5 aprile al Castello di Novara, 70 opere di Previati, Segantini, da Volpedo

Divisionismo, la legge della luce

In un luogo geograficamente strategico - a 45 km dal Monferrato, che ispirò Angelo Morbelli, e a poco più di 100 km dalla Volpedo di Giuseppe Pellizza, senza dimenticare la Valle Vigizzo di Carlo Fornara - Novara ospita una bella mostra sul Divisionismo, aperta fino al 5 aprile nel Castello Visconteo Sforzesco. Promossa e organizzata dal Comune di Novara, dalla Fondazione Castello Visconteo e dall'Associazione Mets Percorsi d'arte, la rassegna "Divisionismo. La rivoluzione della luce" è a cura da Annie-Paule Quinsac, esper-

ta del periodo e soprattutto di Giovanni Segantini, Carlo Fornara e Vittore Grubicy de Dragon. Il movimento è di matrice milanese con le stesse premesse del Neo-Impressionismo francese - noto come Pointillisme - e muove dall'idea che lo studio dei trattati d'ottica, che hanno rivoluzionato il concetto di colore, debba determinare la tecnica del pittore moderno.

È il mercante, pittore e critico Grubicy de Dragon a contagiare gli amici pittori sul principio della sostituzione della miscela chimica dei colori ottenuta sulla tavolozza,



Le ciliegie, Pellizza da Volpedo

con un approccio diretto all'accostamento dei toni complementari sulla tela. È l'occhio dello spettatore che ricomponde così l'immagine del colore "frantumato" in maniera tonale sulla tela e ne ricava una impressione di grande luminosità. In otto sezioni l'esposizione raccoglie settanta opere tutte di grande qualità e bellezza, provenienti da importanti musei e istituzioni pubbliche e da collezioni private. Al pianoterra si potrà ammirare la grandiosa e magnifica Maternità (1890-1891) di Previati di proprietà del Banco Bpm. Le

opere esposte sono di Tranquillo Cremona, Daniele Ranzoni, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli, Gaetano Previati, Emilio Longoni, Giovanni Segantini, e dello stesso Vittore Grubicy. Dopo il pologo sul movimento, ecco l'analisi della I Triennale di Brera", 1891; il trionfo del Divisionismo e dei suoi interpreti. La quarta sezione è monografica su Pellizza da Volpedo, la quinta è dedicata alla neve con opere di Segantini, Cesare Maggi, Morbelli, Matteo Olivero, Pellizza e Tominetti. Sesta e settima sezione vedono a confronto le diverse letture di Previati e Segantini. Infine il Divisionismo nel primo Novecento. Visite da martedì a domenica, ore 10-19. •

